



Presidenza del Consiglio dei Ministri

001184

Ordinanza n.

Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 17 settembre 2024 e a partire dal giorno 17 ottobre 2024 nel territorio della Regione Emilia-Romagna.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

VISTO l'articolo 25 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante il Codice della protezione civile;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 21 settembre 2024, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi, a partire dal giorno 17 settembre 2024, nel territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini e sono stati stanziati euro 20.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018 e la successiva delibera del Consiglio dei ministri del 28 agosto 2025 con cui il predetto stato d'emergenza è stato prorogato di ulteriori 12 mesi;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2024, con la quale il predetto stanziamento è stato integrato di euro 12.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018, per l'avvio delle misure di cui alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 25 del medesimo decreto legislativo n. 1/2018;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 30 aprile 2025, con la quale il predetto stanziamento è stato integrato di euro 60.400.000,00 a valere sul citato Fondo per le emergenze nazionali, per il completamento delle attività di cui alle lettere a) e b) del comma 2 dell'articolo 25 del medesimo decreto legislativo n. 1/2018;

VISTE le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1100 del 21 settembre 2024 e n. 1106 del 20 ottobre 2024, relative agli eventi verificatisi a partire dal giorno 17 settembre 2024 con le quali sono state disciplinate le prime misure volte a fronteggiare l'emergenza;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile con cui sono state disciplinate le prime misure di immediato sostegno per la popolazione colpita e le attività economiche e produttive interessate dagli eccezionali eventi che





Presidenza del Consiglio dei Ministri

hanno colpito, a partire dal 17 settembre 2024, il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini nonché la correlata Ordinanza del Presidente della Giunta regionale della Regione Emilia-Romagna n. 172 del 20 novembre 2024;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2024, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi, a partire dal giorno 17 ottobre 2024, nel territorio della Regione Emilia-Romagna e sono state stanziati euro 15.000.000,00, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018 e la successiva delibera del Consiglio dei ministri del 28 agosto 2025 con cui il predetto stato d'emergenza è stato prorogato di ulteriori 12 mesi;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 14 gennaio 2025, con la quale il predetto stanziamento è stato integrato di euro 30.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018, per l'avvio delle misure di cui alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 25 del medesimo decreto legislativo n. 1/2018;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 30 aprile 2025, con la quale il predetto stanziamento è stato integrato di euro 59.260.000,00 a valere sul citato Fondo per le emergenze nazionali, per il completamento delle attività di cui alle lettere a) e b) del comma 2 dell'articolo 25 del medesimo decreto legislativo n. 1/2018;

VISTE le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1109 del 5 novembre 2024 e n. 1114 del 28 novembre 2024 relative agli eventi verificatisi a partire dal 17 ottobre 2024, con le quali sono state disciplinate le prime misure volte a fronteggiare l'emergenza;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1135 del 2 aprile 2025 recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi, a partire dal giorno 17 ottobre 2024, nel territorio della Regione Emilia-Romagna";

VISTA la nota del Presidente della Regione Emilia-Romagna del 29 settembre 2025;

RAVVISATA la necessità di continuare ad integrare le disposizioni già adottate per l'attuazione dei primi interventi urgenti finalizzati a fronteggiare le emergenze in rassegna assicurando il necessario raccordo nella gestione delle misure





Presidenza del Consiglio dei Ministri

di immediato sostegno tra gli eventi di settembre 2024 e di ottobre 2024 che hanno colpito il territorio regionale;

ACQUISITA l'intesa della Regione Emilia-Romagna;

DI CONCERTO con il Ministero dell'economia e delle finanze;

DISPONE

Articolo 1

(Termini di cui all'articolo 1, commi 2 e 3 e all'articolo 2, commi 1 e 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n.1135 del 2 aprile 2025)

1. Per le ragioni di cui in premessa, il termine del 30 giugno 2025, previsto all'articolo 1, comma 2 e all'articolo 2 comma 1 dell'OCDPC n. 1135/2025, quale termine ultimo per la presentazione della domanda di acconto del contributo di immediato sostegno, rispettivamente per le attività economiche e produttive e per i soggetti privati, è fissato al 31 marzo 2026.
2. Conseguentemente, il termine del 30 settembre 2025, previsto dall'articolo 1, comma 3 e dall'articolo 2, comma 2 dell'OCDPC n. 1135/2025, come termine ultimo per la presentazione della domanda di saldo del contributo di immediato sostegno, rispettivamente per le attività economiche e produttive e per i soggetti privati, è fissato al 30 aprile 2026.
3. Dall'attuazione del presente articolo non derivano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, **23 MAR. 2026**

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
DELLA PROTEZIONE CIVILE
Fabio Ciciliano

